

# **IL PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ**

*Allegato al bilancio finanziario di previsione 2025/2027*

In conformità al D.lgs 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia di Trento, nella presente nota si illustrano, in un'ottica di semplificazione, gli obiettivi e gli interventi da adottare in coerenza con il Progetto di Istituto e le risorse finanziarie a disposizione.

## **LA DEFINIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ**

Il piano triennale delle attività è essenziale per l'esercizio dell'autonomia didattica ed organizzativa dell'istituto e fornisce informazioni sulle scelte e la gestione della scuola

La scuola, per l'elaborazione del P.I. e piano triennale delle attività che sostiene la sua realizzazione, necessita di capacità di progettazione e di auto-organizzazione allo scopo di innalzare la qualità complessiva dell'istruzione e della formazione in quanto la messa in gioco di tali capacità risulta come un'importante opportunità di autovalutazione e di professionalizzazione. Le competenze e le procedure che sono per tutto questo attivate sono infatti allo stesso tempo richieste e incrementate al fine di ottenere:

- innovazione nelle procedure didattiche ed amministrative
- integrazione della programmazione didattica e finanziaria;
- collaborazioni e sinergie all'interno tra tutte le componenti, i diversi organi collegiali e il territorio;

Il piano triennale delle attività ha pertanto finalità di:

- progettare e realizzare interventi di educazione innovativi utilizzando al meglio le nuove tecnologie, interventi di formazione e orientamento per lo sviluppo della persona e la promozione del successo scolastico con attenzione all'equità e all'eccellenza.
- selezionare e realizzare attività idonee a perseguire gli obiettivi (efficacia);
- ottimizzare le risorse con particolare attenzione al rapporto costo/benefici (economicità);
- coordinare le attività e l'impiego delle risorse (coerenza e efficienza);
- attivare azioni di monitoraggio e di valutazione degli interventi (rendicontazione).
- utilizzare le risorse assegnate dalla Provincia per lo svolgimento delle attività di istruzione;
- utilizzare le risorse assegnate da enti e privati per lo svolgimento di progetti innovativi ad hoc;
- tenere distinte le risorse assegnate con vincolo di destinazione;
- provvedere all'allocazione delle risorse finanziarie derivanti da entrate proprie o da altri finanziamenti della Provincia, di enti locali, e di altri enti pubblici e privati.

La definizione del piano triennale delle attività della nostra Istituzione scolastica fa riferimento ai seguenti principi:

- destinazione delle risorse finanziarie finalizzate allo svolgimento delle attività di innovazione, istruzione, formazione e orientamento
- gestione finanziaria improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- garanzia di trasparenza, integrità, unità, veridicità.

Il piano triennale delle attività si adatta alla progettualità di istituto che calibra l'offerta formativa della scuola in un'ottica di efficacia didattica, efficienza e progettualità attenta ai bisogni dell'utenza e volta all'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto "Marie Curie" di Pergine si propone di promuovere negli studenti una sensibilizzazione all'educazione civica ed un'apertura nei confronti della realtà, globalmente intesa.

Gli obiettivi e le strategie formative individuate dall'Istituto Marie Curie sono differenziati in relazione alle specifiche caratteristiche dell'ampia e articolata offerta degli indirizzi liceali e tecnici con le rispettive curvature.

L'offerta liceale con le diverse curvature fra cui quella Socio Sanitaria e quella Ambientale, partite dall'a.s. 2021/22, spazia dal settore linguistico a quello scientifico, delle scienze umane ed economico sociale, ordinariamente è indirizzata a fornire un'ottima formazione di base in vista di una prosecuzione efficace degli studi in ambito universitario.

L'offerta formativa di qualità nel settore degli indirizzi tecnici tecnologici in particolare con curvatura Robotica e Costruzioni Ambiente e Territorio, indirizzi tecnici economici con specializzazione in Web Marketing e Comunicazione di impresa e Turismo dell'economia sostenibile che, istituzionalmente, dopo il diploma, offrono sia la possibilità di proseguire gli studi in ambito universitario sia la possibilità di un immediato inserimento nel diversificato e mutato mercato del lavoro

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici e le tattiche formative, nei percorsi tecnici del settore tecnologico si è ritenuto necessario nello spirito di una formazione integrata, mirare alla conoscenza delle comuni tecnologie informatiche e multimediali, unificare gli aspetti teorici e astratti del sapere scientifico con quelli pratici che caratterizzano le applicazioni tecnologiche, favorire la metodologia della ricerca – come capacità trasversale alle varie discipline – attraverso l'uso dei laboratori, valorizzare la corporeità e la manualità unitamente alla dimensione intellettuale. Si intende porre, inoltre, cura alla valorizzazione di tutti i linguaggi verbali e non verbali, al fine di favorire la libera crescita degli studenti.

Sia nei percorsi liceali che in quelli tecnici del settore economico è stato privilegiato, un investimento strategico in progetti di potenziamento linguistico che si concretizza non solo in una didattica innovativa delle lingue straniere, ma anche progettualità di potenziamento curricolare nonché un'ampia offerta di percorsi linguistici curricolari e opzionali i cui obiettivi sono di un livello ancora più alto rispetto a quelli previsti dal Piano trentino trilingue. Tutti gli indirizzi trasmettono e veicolano i valori dell'educazione civica della democrazia e della civile convivenza, così come sono codificati nella Costituzione della Repubblica, che è il fondamentale riferimento per tutelare e sviluppare i diritti di cittadinanza, specie in un contesto sociale che sempre più diviene multietnico e multiculturale, al fine di corrispondere all'umana domanda di pace e di giustizia. Sono ancora infatti in distribuzione i Device a disposizione degli studenti, dei docenti e del personale

tecnico e amministrativo, sostenute le attività di formazione e autoformazione, individuate le strategie e le attività necessarie a garantire comunque il curriculum.

### L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa è esplicitata nel progetto d'istituto che ne riporta le attività curricolari ed extracurricolari legate ad ogni percorso.

La situazione attuale dell'Istituto vede nel corrente anno scolastico attivi i Seguenti corsi:

Liceo scientifico	Liceo Linguistico	Liceo scienze umane	Liceo scienze umane economico sociale
1 classe prima	2 classe prime	1 classi prima	2 classe prime
1 classe seconda	2 classi seconde	2 classi seconde	1 classe seconda
1 classe terza	1 classe terza	2 classi terze	1 classe terza
1 classe quarta	1 classe quarta	1 classe quarta	1 classi quarta
1 classe quinta	1 classe quinta	2classi quinte	1 classe quinta

Biennio tecnico economico	Biennio tecnico tecnologico	CAT	Informatica
2 classi prime	2 classi prime	1 classe terza	1 classe terza
2 classe seconde	2 classi seconde	1 classe quarta	1 classe quarta
		1 classe quinta	1 classe quinta

Turistico	WEM	Serale	EDA
1 classe terza	1 classe terza	2 classi terze (articolate)	1 classe
1 classe quarta	1 classe quarta	2 classi quarte (articolate)	alfabetizzazione
1 classe quinta	2 classe quinte	2 classi quinte (articolate)	

Complessivamente sono state formate 46 classi a diurno, 3 articolate al serale, per un totale di 824 studenti al diurno e 47 al serale

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa, nonché gli interventi e gli obiettivi che l'istituto Curie intende perseguire nel triennio 2025-2027 si fondano sulle seguenti premesse:

- Gli indirizzi alle istituzioni scolastiche e formative deliberati dalla Giunta Provinciale
- Gli assi di azione del piano di miglioramento stabiliti dalla delibera di Giunta Provinciale
- Le novità introdotte dalla legge 107/15 a livello nazionale nonché la legge provinciale 10 del 2016 e ss.mm.
- La progettualità della scuola
- Analisi della situazione iniziale della scuola nella sua globalità e con riferimento particolare sia al contesto specifico del territorio sia alle caratteristiche dell'utenza.
- Contrasto alla dispersione (D.M.170)
- STEM- lingue
- Transizione digitale
- Contrasto alla dispersione(DM19)

Il piano delle attività triennale dell'Istituto sarà quindi impegnato nel perseguimento dei sotto-elencati macro-obiettivi. Gli interventi didattico-educativi e la progettualità di istituto sono condivisi con il Collegio Docenti.

È importante premettere che le scelte didattiche delineate, anche in termini di offerta extra curricolare, nascono dall'analisi dei bisogni formativi degli utenti. Le conseguenti previsioni di azioni finanziarie sono in stretta relazione a scelte di qualificazione e di ampliamento dell'offerta formativa ed extra curricolare nonché rivolte a progetti legati alla qualità della scuola e al contrasto alla dispersione scolastica. Il PNRR ha investito risorse importanti in questo ambito.

Allo scopo infatti di favorire la **Qualità degli apprendimenti** e di raggiungere gli obiettivi proposti anche secondo le finalità dei progetti PNRR di cui la scuola è assegnataria, sono riconducibili a

- attivare momenti di sostegno allo studio delle discipline attraverso sportelli dipartimentali
- realizzare attività didattiche specifiche di affiancamento con laboratori disciplinari pomeridiani per il potenziamento delle competenze, il miglioramento degli stili di apprendimento e la valorizzazione delle eccellenze;
- favorire la progettualità legata all'alternanza scuola lavoro per il triennio
- Mantenere alta la qualità dell'insegnamento delle lingue straniere (lettori madrelingua, scambi linguistici, settimane linguistiche, gemellaggi);
- Favorire e implementare le iniziative formative per le competenze e le certificazioni linguistiche (corsi di lingue pomeridiani)
- Diffondere la partecipazione alle certificazioni informatiche
- Facilitare la progettualità legata ad attività concorsuale
- favorire la progettualità legata alla cittadinanza attiva con una particolare attenzione al volontariato
- Favorire la crescita culturale attraverso attività artistico/musicali e attività di cittadinanza responsabile ed attività cocurricolari
- favorire l'acquisizione di competenze culturali in ambito anche extra scolastico
- Non meno importante risultano le azioni di sistema che sono messe in campo al fine di favorire l'accoglienza, l'inclusione e le relazioni scuola famiglia: gli obiettivi vedono infatti azioni volte a
- Contribuire a ridurre la dispersione scolastica tramite un attento orientamento in entrata e ad interventi sul metodo di studio per i ragazzi.
- Valorizzare abilità e competenze degli studenti con bisogni educativi speciali;
- Potenziare l'attività di spazio-ascolto mediante servizio di psicologia scolastica per rafforzare la motivazione del sé ed incrementare il successo formativo.
- Monitorare in modo continuo l'attività di orientamento in ambito scolastico attraverso buone pratiche di orientamento e ri-orientamento;
- Diffondere la cultura del tirocinio presso gli studenti delle terze e delle quarte al fine di rendere l'attività di alternanza scuola lavoro proficua e formativa
- Mantenere la progettualità legata al processo orientativo in tutto il triennio

L'orientamento in uscita degli studenti dovrà svolgersi con l'efficacia necessaria introducendo ad esempio moduli informativi per sviluppare le conoscenze sul mercato del lavoro, sulle professioni e sui percorsi formativi post diploma. (settimana orientamento e progetto "ora di scegliere" a Levico)

La scuola fornisce ai ragazzi competenze trasversali e comportamentali promuovendo esperienze di alternanza rivolti a tutti i ragazzi dei trienni (liceali e tecnici).

L'Istituto, tramite atti organizzativi e didattici mette in campo azioni volte al mantenimento e valorizzazione delle eccellenze.

### **ATTIVITÀ RIVOLTE AL TERRITORIO**

la scuola è in relazione con il territorio nel quale opera e dal quale coglie i bisogni formativi rispondendo con una rinnovata azione educativa. In questi anni è cresciuta nella scuola l'attenzione al territorio, enfatizzata anche nei nuovi programmi didattici. Un numero sempre crescente di docenti in questi anni ha realizzato progetti di educazione in collaborazione con il territorio, creando con la comunità un rapporto inedito, sempre alla ricerca del senso di appartenenza, nella prospettiva di educare alla cittadinanza attiva e partecipe. Non ultimo il bando CARITRO in collaborazione con fondazione Degasperi È importante che tutti i soggetti che hanno un ruolo educativo sul territorio interagiscano tra loro e condividano un patto educativo. L'alleanza a tutto campo, offre alle giovani generazioni opportunità che vanno oltre al contesto scolastico e possano essere espressione della propria identità generazionale. In questa prospettiva il territorio è molto più di un semplice luogo extrascolastico, interagisce attivamente con la scuola per aiutarla a realizzare il progetto educativo-culturale. Per questo la scuola da molti anni intrattiene proficui rapporti con diversi enti territoriali ed istituzionali.

Già lo scorso anno stati avviati contatti significativi con le amministrazioni ed alcune agenzie e realtà produttive del territorio per co-progettare formazione in una prospettiva di apprendimento esperienziale.

Inoltre, il nostro istituto lavora a stretto contatto con i servizi sociali, con il volontariato, con le realtà produttive e con altre importanti realtà del nostro territorio collegate alla gestione e alla protezione dell'ambiente.

### **PROGETTUALITÀ NEL TRIENNIO 2025/27**

Le attività integrative in gran parte collocate in orario pomeridiano sono finalizzate dare risposte tempestive e di qualità ai bisogni degli studenti che possono incontrare difficoltà nel loro percorso di apprendimento e a quelle che mirano a soddisfare le aspettative maturate nei livelli di eccellenza.

Sono finalizzate all'integrazione del curriculum e rispondono ad un modello di scuola aperta al mondo e ad un progetto educativo attento a tutte le dimensioni dello studente.

Tra le attività integrative routinarie

- attività didattiche svolte in ambiente extrascolastico, valorizzando le risorse di istituzioni culturali e museali secondo la prospettiva di una scuola laboratoriale, dinamica, non autoreferenziale;
- viaggi di istruzione, visite guidate e uscite formative: completano l'apprendimento

- promozione del conseguimento della patente europea di informatica;
- promozione del conseguimento delle certificazioni linguistiche: l'Istituto organizza corsi di inglese, di tedesco, di spagnolo e di francese per la preparazione degli studenti agli esami dei diversi livelli QCER;

Il collegio docenti promuove infatti una progettualità ricca ed articolata volta a migliorare la qualità dell'apprendimento e a valorizzare le eccellenze. La progettazione annuale è la declinazione di ambiti fondanti la progettualità scolastica, progettualità che ricalca l'idea della "scuola che fa sistema".

Coerentemente con le scelte operate dal "Marie Curie" i punti cardine possono essere riassunti in:

- Valorizzazione delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche.
- Rafforzamento delle competenze didattiche.
- Realizzazione di progetti didattici integrativi.
- Nuove misure per l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali.
- Misure per progetti volti alla formazione degli adulti e della popolazione locale.
- Azioni volte a sostenere l'intercultura e studenti stranieri.
- Realizzazione di progetti strutturati nell'area della salute e benessere.
- Costante aggiornamento e formazione in ambito della sicurezza a scuola.
- Realizzazione di progetti riferiti all'ambito scuola e montagna.
- Realizzazione di progetti riferiti all'ambito educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e solidale.
- Realizzazione di progetti riferiti all'ambito del turismo
- Realizzazione di progettualità orientate al web marketing
- Realizzazione di progettualità che dia senso alla "professione Geometra"
- Implementazione delle procedure relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Attenzione alle problematiche ambientali

#### **ATTIVITA' DA SVOLGERE E SERVIZI DA EROGARE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI**

Per ogni obiettivo prima esplicitato vengono riportate le azioni primarie da mettere in campo per la loro realizzazione oltre.

- Formazione continua di tutto il personale docente ed ATA sull'utilizzo delle nuove tecnologie
- Formazione in campo metodologico dei docenti
- corsi di recupero e corsi di approfondimento in campo linguistico mirati all'ottenimento delle certificazioni linguistiche, corsi facoltativi di tedesco, spagnolo per gli studenti del triennio che abbandonano la seconda lingua straniera dopo il biennio.

Messa in campo di specifici progetti atti ad aumentare le competenze informatiche e digitali degli studenti:

- Valorizzazione dell'animazione digitale e della didattica innovativa.
- Certificazione competenze digitali nei percorsi di alternanza scuola lavoro – le best practices di AICA.
- Ammodernamento completo delle infrastrutture tecnologiche della scuola;
- Spese riferite all'acquisto di materiali per la realizzazione dei progetti rientranti nel Progetto d'Istituto e per quelli che prevedono l'intervento di esperti esterni
- Messa in campo di specifici progetti per l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali.
- Realizzazione di corsi aperti agli adulti e a tutta la popolazione del territorio per approfondire le lingue straniere e le competenze informatiche a diversi livelli.
- Implementazione delle reti fra le scuole del territorio (rete orientamento con Trento e rete intercultura, rete Valsugana)
- Supporto organizzativo ed economico ai progetti afferenti all'area salute: Progetto salute.
- Percorsi di preparazione ai test di ammissione all'università.
- Continuo monitoraggio della formazione di tutto il personale e degli studenti nell'ambito della sicurezza e organizzazione di adeguati corsi di preparazione e di aggiornamento.

#### **ANALISI DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE PER L'EFFETTIVO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

##### **Risorse umane.**

##### **SITUAZIONE**

Lo staff è composto dalla collaboratrice vicaria prof.ssa Manuela Fedrizzi e i collaboratori prof. Giovanni Piccirella nonché animatore digitale, il prof. Massimiliano Prezzi e per Levico il prof. Rosario La Gaetana.

L'esonero dello staff di dirigenza è in parte ricavato dall'organico funzionale.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto a evidenziare, le cinque aree di funzione strumentale:

- Orientamento in entrata
- orientamento in uscita
- Potenziamento linguistico
- Inclusione
- Autovalutazione

e i cui referenti sono rispettivamente la prof.ssa Chiara Praindel, la prof.ssa Lorenza Pisoni, la prof.ssa Chiara Bernardi, la prof.ssa Stanisci e il prof. Marcello Finora.

Il numero di insegnanti totale è di 169 fra cui 11 docenti di sostegno dedicati agli studenti con BES cui la scuola ha sempre offerto un'assistenza personalizzata. Si devono aggiungere 2 assistenti educatori inquadrati nel profilo ATA oltre agli assistenti educatori delle cooperative sociali in convenzione per facilitazione e lettorato.

Il numero di personale ATA a supporto degli uffici consta di 17 unità, 7 sono gli Assistenti di Laboratorio Scolastico di cui 5 dell'area informatica, e n. 17 collaboratori scolastici oltre ad un appalto parziale per le pulizie in particolare per la palestra e per il serale.

Considerata l'alta complessità della scuola sia per la doppia sede, per via della variegata offerta formativa, la stabilità del corpo docente si può considerare soddisfacente anche se non ottimale. Alcuni ambiti professionalizzanti devono essere rafforzati per assicurare sostegno ai docenti impegnati nelle nuove sfide didattiche. Questi sono certamente ambiti prioritari dell'azione formativa dell'Istituto nei quali bisogna però mettere in campo precise azioni di formazione e di sostegno rivolte ai docenti.

La preparazione del personale di segreteria è ottima ma carente nel numero di risorse a disposizione. La scuola è anche affidataria di 6 progetti PNRR. Una difficoltà è l'inserimento del personale supplente che annualmente si alterna nei vari uffici, che non assicura continuità nell'azione amministrativa che spesso risente della complessità della scuola, delle numerose ed invasive procedure amministrative e dell'aumento della burocratizzazione che impegna un numero di ore lavorative sempre maggiore. Occorre evidenziare l'ottimo risultato ottenuto da tutto il personale ATA questo delicato momento: in particolare, il personale amministrativo si è attivato per utilizzare al meglio le nuove tecnologie al fine di implementare la dematerializzazione con il supporto degli assistenti di laboratorio che sono diventati preziosi collaboratori sul campo avendo messo in pratica tutte le competenze informatiche. Da sottolineare lo sforzo del personale collaboratore scolastico che si è impegnato ad utilizzare nuovi strumenti.

#### **Risorse territoriali.**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Marie Curie" opera in una realtà sempre più multiculturale e ricca a livello di offerte culturali, sportive, turistiche, di volontariato, musicale e teatrali. Il territorio, dal canto suo, presenta caratteristiche socio-ambientali complesse: da un lato ci sono aspetti positivi che riguardano fattori economici e culturali, dall'altro sono in aumento le forme di disagio sociale ed i nuclei familiari in difficoltà. Positiva è la collaborazione tra le scuole limitrofe, nella fattispecie le scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado del territorio e un efficace raccordo con le agenzie e gli enti in esso presenti.

#### **Risorse strutturali.**

L'Istituto può contare su alcuni punti di forza, come ad esempio le buone condizioni delle infrastrutture e delle attrezzature scolastiche, soprattutto nella sede di Pergine Valsugana. Si deve considerare anche la dimensione del palazzetto sportivo collegato alla sede principale. Alcuni limiti sono rappresentati dalla sede distaccata di Levico Terme. La struttura infatti non si presenta ottimale per le attività didattiche che deve gestire. Vi sono alcune carenze strutturali che impediscono l'implementazione della dotazione informatica delle aule e la fruizione di laboratori e della palestra. Si risente dell'impossibilità della creazione di un laboratorio scientifico e di una palestra facilmente fruibile dagli studenti. Attualmente infatti l'Istituto si avvale della palestra comunale. La struttura di Levico Terme, inoltre, si presenta con problemi di barriere architettoniche e pertanto non adatta ad accogliere studenti portatori di handicap gravi.

#### **Risorse economiche.**

Le risorse economiche a disposizione sono riconducibili principalmente alle seguenti fonti:

- Assegnazioni finanziarie delle PAT vincolate e non.
- Avanzo di amministrazione.
- Finanziamenti straordinari.
- Entrate proprie.
- Enti ed Istituzioni del territorio per il finanziamento di specifici progetti scolastici.

In sintonia con la progettualità del collegio docenti e gli indirizzi deliberati dal Consiglio dell'Istituzione, il piano triennale delle attività intende utilizzare i mezzi finanziari per sostenere i seguenti ambiti:

- Ambito delle strutture e delle infrastrutture
- Ambito della formazione del personale
- Ambito dell'offerta formativa curriculare ed extra curriculare
- Ambito dell'inclusione
- Ambito del funzionamento amministrativo e didattico

L'analisi delle risorse economiche messe a disposizione dalla PAT indica una sufficiente disponibilità per far fronte alle corpose spese fisse che l'istituzione scolastica deve affrontare per il suo funzionamento come le diverse utenze (riscaldamento, luce, telefono, smaltimento rifiuti, ecc.)

Dal 2022 si è avuto infatti un incremento significativo di spese di funzionamento, in particolare nell'ambito riscaldamento. L'avanzo di amministrazione; sarà destinato a migliorie dell'Istituto; La sede di Levico Terme avrà la priorità per alcuni interventi. Per la mera competenza di azioni radicali sulla struttura si ricorda che sono di esclusiva competenza PAT.

L'avanzo di fondo qualità, comunicato a dicembre, sarà utilizzato per la progettualità e l'attività di inclusione.

Il finanziamento da parte di Istituzioni ed Enti del territorio è in genere sempre presente e finalizzato a specifici progetti opportunamente condivisi con gli Enti stessi.